



COPIA

Deliberazione n. 16

in data 30-04-2014

COMUNE DI PAESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.

L'anno duemilaquattordici, il giorno trenta del mese di aprile, alle ore 20:55, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno recapitato ai singoli consiglieri nei tempi e nelle forme previste dal regolamento e pubblicato all'albo pretorio on line, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento, risultano:

		Presente / Assente			Presente / Assente
1.	PIETROBON FRANCESCO	P	12.	VENDRAMIN DUILIO	P
2.	DE LAZZARI ANDREA	P	13.	BERNARDI FRANCO	P
3.	PAVAN VIGILIO	P	14.	MARDEGAN VALERIO	P
4.	PIVATO GIANFRANCO	P	15.	VISENTIN STEFANIA	P
5.	VENDRAMIN CORRADO	P	16.	BERTUOLA LUCA	P
6.	TREVISAN MARCELLO	P	17.	PIVA ALDO	A(g)
7.	MARTINI LUCA	P	18.	GAGLIAZZO ROBERTO	P
8.	POZZEBON CLAUDIO	A(g)	19.	FOFFANI ROBERTO	P
9.	GALLINA FRANCO	P	20.	BIANCO SABRINA	P
10.	MARRUCCELLA ENRICO	A(g)	21.	FUCILE MARIA CRISTINA	P
11.	GIROTTA PAOLO	P			

Presenti N. 18

Assenti N. 3

Sono presenti gli assessori:

- Billeci Domenico Bruno
- Piccolotto Vigilio
- Carraro Giorgio Fabio
- D'Alessi Nicola

Presente/Assente

- P
- P
- A
- A

Presente/Assente

- De Marchi Martino P
- Severin Maurizio P
- Roberto Michelangelo P

Partecipa il Segretario generale dott.ssa Antonella Colletto.

Assume la presidenza il signor Vigilio Pavan, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno e nomina scrutatori i consiglieri:

- Girotto Paolo
- Vendramin Duilio
- Foffani Roberto

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le seguenti disposizioni recate dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151, comma 5: *“I risultati di gestione sono rilevati anche mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio e il conto del patrimonio”*;
 - comma 6: *“Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell’azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti”*;
 - comma 7, come modificato dall’art. 2-*quater* della legge 4 dicembre 2008, n. 189, di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154: *“Il rendiconto è deliberato dall’organo consiliare entro il 30 aprile dell’anno successivo”*;
- art. 227, comma 1: *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio”*;
 - comma 2, come modificato dall’art. 2-*quater* della legge 4 dicembre 2008, n. 189, di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154: *“Il rendiconto è deliberato dall’organo consiliare entro il 30 aprile dell’anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell’organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell’organo consiliare prima dell’inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento ... omissis ...”*;
 - comma 5: *“Sono allegati al rendiconto:*
 - a) la relazione dell’organo esecutivo di cui all’art. 151, comma 6;*
 - b) la relazione dei revisori dei conti di cui all’articolo 239, comma 1, lettera d);*
 - c) l’elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza”*;
- art. 228, recante la disciplina del conto del bilancio; a termini del comma 5, al conto del bilancio sono annesse le tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- art. 229, recante la disciplina del conto economico; a termini del comma 9, al conto economico è accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l’aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale della gestione; i valori della gestione non corrente vanno riferiti al patrimonio;
- art. 230, recante la disciplina del conto del patrimonio e dei conti patrimoniali speciali;
- art. 193, comma 2, in base al quale al rendiconto è allegata la deliberazione consiliare inerente la ricognizione, da effettuarsi nei termini previsti dalla medesima norma, circa lo stato di attuazione dei programmi nonché la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio;

VISTO l’art. 32-*bis* *“Controllo sugli equilibri finanziari”* del vigente regolamento di contabilità, introdotto con deliberazione consiliare n. 4 in data 24 giugno 2013, che disciplina, ai sensi degli artt. 147 e 147-*quinquies* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il controllo sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale; ai sensi del comma 7 di

tale articolo, le deliberazioni consiliari da adottare entro il 30 settembre e il 30 novembre di ciascun anno, inerenti gli esiti delle verifiche effettuate sulla situazione complessiva degli equilibri finanziari dell'ente, sono allegate al rendiconto dell'esercizio relativo;

VISTO l'art. 7 "Verifica gettito IMU anno 2013" del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, che così recita:

1. Alla legge 27 dicembre 2013, n. 147 dopo il comma 729 sono inseriti i seguenti:

"729-bis. Al fine di assicurare la più precisa ripartizione del fondo di solidarietà comunale, ferme restando le dotazioni del fondo previste a legislazione vigente, entro il mese di marzo 2014 il Ministero dell'economia e delle finanze provvede, sulla base di una metodologia adottata sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, alla verifica del gettito dell'imposta municipale propria dell'anno 2013, con particolare riferimento alla distribuzione degli incassi relativi ai fabbricati di categoria D.

729-ter. Con decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze da emanarsi entro il 31 marzo 2014 previa intesa presso la Conferenza Stato-città e autonomie locali, sono determinate le variazioni delle assegnazioni del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2013, derivanti dalla verifica di cui al comma 729-bis.

729-quater. In conseguenza delle variazioni relative all'annualità 2013, di cui al comma 729-ter, per i soli comuni interessati, il termine previsto dall'articolo 227, del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 30 giugno 2014. Nel caso in cui, all'esito delle verifiche di cui al comma 729-bis, il Comune sia tenuto a versare ulteriori importi al fondo di solidarietà comunale, in assenza di impegni di spesa già contabilizzati dal comune stesso a tale titolo, tali somme possono essere imputate quale apposito impegno di spesa sull'annualità 2014.";

DATO ATTO che, alla data odierna, non risulta ancora emanato il decreto previsto dall'art. 7 sopra riportato, per cui non è possibile conoscere se il Comune di Paese rientri tra i Comuni interessati alle variazioni delle assegnazioni del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2013, per i quali il termine previsto dall'art. 227, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, per la deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consiliare, è differito al 30 giugno 2014;

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, con cui sono stati approvati lo schema-tipo del conto del bilancio e delle tabelle di cui al comma 5 dell'art. 228 del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTI:

- l'art. 77-quater, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in base al quale i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio al rendiconto dell'esercizio;
- l'art. 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, ai sensi del quale le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto; tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;
- il decreto del Ministro dell'interno del 23 gennaio 2012, con il quale è stato adottato lo schema tipo del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali;
- l'art. 6, comma 4, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni,

dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in base al quale, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso, il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

VISTO il bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2013, approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 12 aprile 2013, esecutiva;

VISTE le deliberazioni con le quali sono state apportate variazioni al bilancio 2013 ed effettuati prelevamenti dal fondo di riserva del bilancio stesso;

VISTO il conto del Tesoriere del Comune – Credito Trevigiano Banca di Credito Cooperativo - relativo all'esercizio finanziario 2013, completo di tutti i relativi allegati, reso a norma dell'art. 226 del decreto legislativo n. 267/2000, pervenuto in data 28 gennaio 2014, protocollo n. 1899;

VISTI i conti degli agenti contabili interni relativi all'esercizio finanziario 2013, resi a norma dell'art. 233 del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO il rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, comprendente:

- il conto del bilancio redatto in base alle risultanze conclusive dell'esercizio finanziario 2013 ed alle operazioni di verifica contabile e riaccertamento dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000, ed attesa la concordanza delle partite del conto del tesoriere con le scritture dell'amministrazione;
- il conto economico, il conto del patrimonio e il prospetto di conciliazione;

VISTA la relazione illustrativa della Giunta comunale, prevista dall'art. 151, comma 6, del decreto legislativo n. 267/2000, redatta in conformità alle disposizioni recate da detta norma, nonché a quelle di cui all'art. 231 del medesimo decreto legislativo, approvata dalla Giunta stessa con deliberazione n. 37 del 31 marzo 2014, che costituisce allegato al rendiconto;

VISTA la relazione del Collegio dei revisori dei conti, redatta ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d), del decreto legislativo n. 267/2000, che costituisce allegato al rendiconto;

VISTI i seguenti altri allegati al rendiconto:

- gli elenchi dei residui attivi e passivi suddivisi per anno di provenienza, conservati nel conto del bilancio, come riaccertati, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000, con determinazione n. 123 del 17 marzo 2014, assunta dall'incaricato della posizione organizzativa delegato al servizio finanziario;
- la tabella dei parametri gestionali: Indicatori finanziari ed economici generali – Indicatori dell'entrata – Indicatori servizi indispensabili – Indicatori servizi a domanda individuale – Indicatori diversi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale, prevista dall'art. 242, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, dalla quale risulta che l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi del D.M. dell'Interno 18 febbraio 2013;
- le deliberazioni consiliari n. 35 del 30 settembre 2013 e n. 53 del 28 novembre 2013, esecutiva, inerenti gli adempimenti prescritti dall'art. 193, comma 2, del decreto legislativo

- n. 267/2000 e dall'art. 32-*bis* del vigente regolamento di contabilità;
- i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, previsti dall'art. 77-*quater*, comma 11, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008;
 - il prospetto contenente l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dal Comune di Paese nell'anno 2013, previsto dall'art. 16, comma 26, del decreto-legge n. 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 148/2011;
 - la nota informativa prevista dall'art. 6, comma 4, del decreto-legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012, contenente la verifica dei debiti e dei crediti tra il Comune e le società partecipate dallo stesso (Paese Servizi S.r.l., Schievenin Alto Trevigiano S.r.l., Alto Trevigiano Servizi S.r.l., Asco Holding S.p.A., A.C.T.T. S.p.A., A.C.T.T. Servizi S.p.A. e Mobilità di Marca S.p.A.);

PRESO ATTO del prospetto concernente il patto di stabilità interno, inserito nella relazione della Giunta comunale al rendiconto, dal quale risulta il rispetto degli obiettivi fissati per l'anno 2013;

RILEVATO che, in base all'art. 53, comma 4, del regolamento comunale di contabilità, il Consiglio è chiamato ad approvare, in questa sede, l'eliminazione dalla contabilità dei residui attivi di cui sia stata accertata l'insussistenza per indebitato o per erronea determinazione, o di cui sia stata riconosciuta l'assoluta inesigibilità;

RITENUTO di procedere all'eliminazione dei residui attivi al 31 dicembre 2013, quali indicati nel prospetto allegato su "A", per complessivi € 292.461,63, a seguito delle operazioni di riaccertamento effettuate dall'incaricato della posizione organizzativa delegato al servizio finanziario con determinazione n. 123 del 17 marzo 2014;

DATO ATTO che lo schema di rendiconto, corredato dalla relazione della Giunta nonché dalla relazione dell'organo di revisione e dai restanti prescritti allegati, è stato messo a disposizione dei consiglieri comunali, con deposito presso l'ufficio segreteria a far data dall'9 aprile 2014, e che di tale deposito è stata effettuata apposita comunicazione, trasmessa a ciascun consigliere nella medesima data, prot. n. 7713 nell'osservanza di quanto stabilito dall'art. 163, comma 3, del regolamento di contabilità;

PRESO ATTO che, come risulta dalle dichiarazioni, agli atti, rese dai dirigenti e dagli incaricati di posizione organizzativa delegati, non esistono debiti fuori bilancio alla data del 31 dicembre 2013;

VISTI:

- il decreto del Prefetto di Treviso in data 27 marzo 2014, rinnovato con decreto in data 9 aprile 2014, con il quale sono stati indetti per il giorno di domenica 25 maggio 2014 i comizi elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale, tra di altri, di questo Comune, con eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta del Sindaco per domenica 8 giugno 2014;
- l'art. 38, comma 5, del decreto legislativo n. 267/2000, in base al quale i Consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili;
- la circolare F.L. 6/2009 del Ministero dell'Interno in data 6 aprile 2009, in base alla quale l'approvazione del rendiconto entro i termini di legge è un adempimento di assoluta rilevanza nella gestione amministrativa e contabile degli enti locali, per cui rientra, senza dubbio, tra gli atti urgenti ed improrogabili di cui all'art. 38, comma 5, del T.U.O.E.L.;

RILEVATO che il termine per l'approvazione del rendiconto di ciascun esercizio, in assenza, relativamente al rendiconto dell'esercizio 2013, del decreto ministeriale previsto dall'art. 7 del decreto-legge n. 16/2014, sopra citato, è perentoriamente fissato dalla legge alla data del 30 aprile dell'anno successivo;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli allegati pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

UDITA l'illustrazione della proposta di deliberazione, dopo la discussione e la dichiarazione di voto, come riportate nell'allegato sub "B";

Nel corso dell'illustrazione entra il consigliere Piva Aldo - Presenti n. 19.

AVENDO la votazione, esperita in forma palese per alzata di mano, dato il seguente risultato:

Presenti	n. 19
Votanti	n. 19
Voti favorevoli	n. 11
Voti contrari	n. 8 (Mardegan Valerio, Visentin Stefania, Bertuola Luca, Piva Aldo, Gagliazzo Roberto, Foffani Roberto, Bianco Sabrina, Fucile Maria Cristina)
Astenuti	n. //

D E L I B E R A

1. di approvare il rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio nelle seguenti risultanze finali:

A - CONTO DEL BILANCIO

	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			8.244.833,08
RISCOSSIONI	1.458.364,68	10.124.649,11	11.583.013,79
PAGAMENTI	3.207.671,75	9.750.446,37	12.958.118,12
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			6.869.728,75
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
	RESIDUI	COMPETENZA	
<i>Differenza</i>			6.869.728,75
RESIDUI ATTIVI	336.843,06	5.929.487,10	6.266.330,16
RESIDUI PASSIVI	2.264.671,46	5.746.025,92	8.010.697,38
<i>Differenza</i>			- 1.744.367,22
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013			5.125.361,53

Ripartizione avanzo di amministrazione:	
– Fondi vincolati	
– Fondi per il finanziamento di spese in c/capitale	4.063.040,64

– Fondi di ammortamento	
– Fondi non vincolati	1.062.320,89

B - CONTO ECONOMICO

– Risultato della gestione operativa	€	- 751.269,98
– Proventi ed oneri finanziari diversi	€	- 66.400,24
– Proventi ed oneri straordinari	€	+ 1.767.223,75
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	€	949.553,53

C - CONTO DEL PATRIMONIO

ATTIVO

– Totale immobilizzazioni (A)	€	49.551.746,80
– Totale attivo circolante (B)	€	13.136.058,91
– Totale ratei e risconti attivi (C)	€	68.199,79
TOTALE DELL'ATTIVO	€	62.756.005,50
– Totale conti d'ordine		<u>5.026.527,84</u>

PASSIVO

– Patrimonio netto (A)	€	33.460.755,69
– Conferimenti di capitale (B)	€	26.046.288,16
– Totale debiti (C)	€	3.218.593,68
– Totale ratei e risconti passivi (D)	€	30.367,97
TOTALE DEL PASSIVO	€	62.756.005,50
– Totale conti d'ordine	€	<u>5.026.527,84</u>

2. di dare atto che con l'approvazione del rendiconto è approvata l'eliminazione dalla contabilità dei residui attivi alla data del 31 dicembre 2013, per complessivi € 292.461,63, quali risultanti dal prospetto allegato "A" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il rendiconto risulta corredato dai prescritti allegati, specificati in premessa;
4. di dare atto dell'avvenuto rispetto, nell'esercizio 2013, del patto di stabilità interno, secondo quanto risulta dal prospetto inserito nella relazione della Giunta comunale, allegata al rendiconto;
5. di dare atto che il Comune non versa in condizioni strutturalmente deficitarie, come risulta dalla tabella redatta in conformità al D.M. dell'Interno 18 febbraio 2013, allegata al rendiconto;
6. di dare atto che dovrà procedersi, a cura del Dirigente dell'Area contabile, all'invio, entro dieci giorni dalla data della presente deliberazione, alla trasmissione del prospetto relativo alle spese di rappresentanza sostenute nel 2013 alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e alla sua pubblicazione nel sito internet del Comune, ai sensi dell'art. 16, comma 26, del decreto-legge n. 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 148/2011.

A conclusione della seduta, il Presidente del Consiglio effettua l'intervento riportato nell'allegato "B" alla presente deliberazione.



COMUNE DI PAESE

PROVINCIA DI TREVISO

Pareri ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Paese, 23-04-2014

Il Funzionario delegato
f.to Domenico Pavan

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Paese, 23-04-2014

Il Funzionario delegato al servizio finanziario
f.to Domenico Pavan

Deliberazione n. 16

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Vigilio Pavan

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Antonella Colletto

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line – nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) – per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Paese,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Antonella Colletto

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Paese,

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Antonella Colletto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suesesa deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line – nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza del termine, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non essendo pervenute nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di illegittimità

Paese,

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Antonella Colletto

COMUNE DI PAESE

VARIAZIONI (ENTRATA): TIPO ELENCO INSUSSISTENZA NELL'ANNO 2013 al 31-12-2013

Capitolo **61/ 0** Codice bilancio **1011031** Stanziamento **0,00**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ACCERTAMENTO CONVENZIONALE AD ALIQUOTA BASE D.L. 16/2012

N.oper.	Del	Co/Re	Descrizione operazione	Dati dell'atto dell'operazione	Descrizione variazione	Data variazione	Dati dell'atto della variazione	A v	T p	Importo
Acc 58	31-12-2012	2012	IMU COMUNE DI PAESE (STIMA GETTITO IMU CONVENZIONE A OTT.2012)	N. Tp. Del	0	INSUSSISTENZA PER MINOR GETTITO INCASSATO DI IMU 2012 RISPETTO A "IMU 2012 CONVENZIONALE" DEFINITIVAMENTE QUANTIFICATO A OTTOBRE 2013 DAL M.E.F. AI SENSI DEL COMMA 6-BIS DELL'ART. 9 DEL D.L. N. 174/2012.	31-12-2013	N. Tp. Del	0	N I -210.514,82

Totale capitolo 61/ 0 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ACCERTAMENTO CONVENZIONALE AD ALIQUOTA BASE D.L. 16/2012 -210.514,82

Capitolo **63/ 0** Codice bilancio **1011031** Stanziamento **0,00**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - MAGGIOR GETTITO DA AUMENTO ALIQUOTE

N.oper.	Del	Co/Re	Descrizione operazione	Dati dell'atto dell'operazione	Descrizione variazione	Data variazione	Dati dell'atto della variazione	A v	T p	Importo
Acc 57	31-12-2012	2012	IMU COMUNE DI PAESE	N. Tp. Del	0	INSUSSISTENZA PER MINOR GETTITO INCASSATO RELATIVO ALL' IMU 2012	31-12-2013	N. Tp. Del	0	N I -1.517,00

Totale capitolo 63/ 0 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - MAGGIOR GETTITO DA AUMENTO ALIQUOTE -1.517,00

Capitolo **230/ 0** Codice bilancio **1031135** Stanziamento **0,00**

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO

N.oper.	Del	Co/Re	Descrizione operazione	Dati dell'atto dell'operazione	Descrizione variazione	Data variazione	Dati dell'atto della variazione	A v	T p	Importo
Acc 30	18-12-2012	2012	FONDO SPERIMENTALE RIEQUILIBRIO.	DI N. Tp. Del	0	INSUSSISTENZA DOVUTA ALLA RIDETERMINAZIONE DEL FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO 2012 A SEGUITO DI QUANTIFICAZIONE DEFINITIVA A OTTOBRE 2013 DELL' "IMU 2012 CONVENZIONALE" DA PARTE DEL M.E.F. AI SENSI DEL COMMA 6-BIS DELL'ART. 9 DEL D.L. N. 174/2012	12-09-2013	N. Tp. Del	0	N I -23.373,43

Legenda

campo "Av": N = nessuna suddivisione, V = vincolato, I = fondo investimento, F = fondo ammortamento

campo "Tp": R = rideterminazione, N = inesigibilità - perenzione, I = insussistenza, P = prescrizione, E = adeguamento entrate, A = altro

COMUNE DI PAESE

VARIAZIONI (ENTRATA): TIPO ELENCO INSUSSISTENZA NELL'ANNO 2013 al 31-12-2013

Totale capitolo	230/ 0 FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO	-23.373,43
-----------------	--	-------------------

Capitolo **354/ 0** Codice bilancio **2012010** Stanziamento **30.000,00**

CONTRIBUTI STATALI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE

N.oper.	Del	Co/Re	Descrizione operazione	Dati dell'atto dell'operazione	Descrizione variazione	Data variazione	Dati dell'atto della variazione	A v	T p	Importo
Acc 31	18-12-2012	2012	CONTRIBUTO ANNO 2012	N. 0 Tp. Del	INSUSSISTENZA DOVUTA ALLA RIDETERMINAZIONE DEL FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO 2012 A SEGUITO DI QUANTIFICAZIONE DEFINITIVA A OTTOBRE 2013 DELL' "IMU 2012 CONVENZIONALE" DA PARTE DEL M.E.F. AI SENSI DEL COMMA 6-BIS DELL'ART. 9 DEL D.L. N. 174/2012	12-09-2013	N. 0 Tp. Del		N I	-7.459,56

Totale capitolo	354/ 0 CONTRIBUTI STATALI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE	-7.459,56
-----------------	---	------------------

Capitolo **810/ 0** Codice bilancio **3013120** Stanziamento **93.000,00**

PROVENTI PER UTILIZZO PALESTRE E CENTRI SPORTIVI COMUNALI

N.oper.	Del	Co/Re	Descrizione operazione	Dati dell'atto dell'operazione	Descrizione variazione	Data variazione	Dati dell'atto della variazione	A v	T p	Importo
Acc 24	16-11-2012	2012	SOCIETA' SPORTIVE DIVERSE - CANONE UTILIZZO PALESTRE ED IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI 3' QUADRIM. 2012	N. 0 Tp. Del	INSUSSISTENZA DEL CREDITO ACCERTATA IN BASE AGLI IMPORTI DOVUTI A CONSUNTIVO DALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE COMUNALI NEL 2012	18-11-2013	N. 0 Tp. Del		N I	-1.978,50

Totale capitolo	810/ 0 PROVENTI PER UTILIZZO PALESTRE E CENTRI SPORTIVI COMUNALI	-1.978,50
-----------------	---	------------------

Capitolo **1090/ 0** Codice bilancio **3023210** Stanziamento **14.000,00**

FITTI REALI DI FABBRICATI (VIA CAVOUR, CASERMA CC.)

N.oper.	Del	Co/Re	Descrizione operazione	Dati dell'atto dell'operazione	Descrizione variazione	Data variazione	Dati dell'atto della variazione	A v	T p	Importo
---------	-----	-------	------------------------	--------------------------------	------------------------	-----------------	---------------------------------	-----	-----	---------

Legenda

campo "Av": N = nessuna suddivisione, V = vincolato, I = fondo investimento, F = fondo ammortamento

campo "Tp": R = rideterminazione, N = inesigibilità - perenzione, I = insussistenza, P = prescrizione, E = adeguamento entrate, A = altro

COMUNE DI PAESE

VARIAZIONI (ENTRATA): TIPO ELENCO INSUSSISTENZA NELL'ANNO 2013 al 31-12-2013

Acc	13	24-01-2012	2012	AFFITTO ANNO 2012	N. Tp. Del	0	REVISIONE ACCERTAMENTO IN SEDE RIACCERTAMENTO RESIDUI RENDICONTO 2013	31-12-2013	N. Tp. Del	0	N	I	-0,27
Acc	14	24-01-2012	2012	AFFITTO ANNO 2012	N. Tp. Del	0	REVISIONE ACCERTAMENTO IN SEDE RIACCERTAMENTO RESIDUI RENDICONTO 2013	31-12-2013	N. Tp. Del	0	N	I	-2,94

Totale capitolo 1090/ 0 FITTI REALI DI FABBRICATI (VIA CAVOUR, CASERMA CC.) -3,21

Capitolo 1721/ 0 Codice bilancio 3053391 Stanziamento 143.143,00

RIMBORSO AMMORTAMENTO MUTUO FOGNARIA MUSANO - PAESE (FINO 2027) E MUTUO FOGNATURA VIA MONTELLO (FINO 2024)

N.oper.	Del	Co/Re	Descrizione operazione	Dati dell'atto dell'operazione	Descrizione variazione	Data variazione	Dati dell'atto della variazione	A v	T p	Importo			
Acc	28	13-12-2012	2012	RIMBORSO RATE MUTUO ANNO 2012-CONCESSO DA UNICREDIT	N. Tp. Del	0	REVISIONE ACCERTAMENTO IN SEDE RIACCERTAMENTO RESIDUI RENDICONTO 2013	31-12-2013	N. Tp. Del	0	N	I	-1,00
Acc	59	31-12-2012	2012	ALTO TREVIGIANO SERVIZI ATS - IVA SU AMMORTAMENTO MUTUI ANNO 2012	N. Tp. Del	0	INSUSSISTENZA A SEGUITO DI FATTURA NON EMESSA RELATIVA A RIMBORSO DA PARTE DI A.T.S. SRL DELLE RATE DI AMMORTAMENTO MUTUI PER OPERE FOGNARIE IN QUANTO RITENUTA ENTRATA NON RILEVANTE IVA	19-12-2013	N. Tp. Del	0	N	I	-25.245,67

Totale capitolo 1721/ 0 RIMBORSO AMMORTAMENTO MUTUO FOGNARIA MUSANO - PAESE (FINO 2027) E MUTUO FOGNATURA VIA MONTELLO (FINO 2024) -25.246,67

Capitolo 2513/ 0 Codice bilancio 6050000 Stanziamento 100.000,00

RIMBORSO ANTICIPAZIONI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI, REFERENDUM POPOLARI CENSIMENTI(U-10923)

N.oper.	Del	Co/Re	Descrizione operazione	Dati dell'atto dell'operazione	Descrizione variazione	Data variazione	Dati dell'atto della variazione	A v	T p	Importo			
Acc	55	31-12-2012	2012	RIMBORSO SPESE ELEZIONI FEBBRAIO 2013 (IMP.885-886-887)	N. Tp. Del	0	INSUSSISTENZA A SEGUITO QUANTIFICAZIONE DEFINITIVA CONTRIBUTO STATALE PER RIMBORSO SPESE RENDICONTATE DELLE ELEZIONI POLITICHE FEBBRAIO 2013 - TOTALE CONTRIBUTO EROGATO EURO 51.195,68 (VEDI ANCHE CAP.E 1680) - COMPENSATA DA RESIDUI PASSIVI ELIMINATI	31-12-2013	N. Tp. Del	0	N	I	-22.368,44

Legenda

campo "Av": N = nessuna suddivisione, V = vincolato, I = fondo investimento, F = fondo ammortamento

campo "Tp": R = rideterminazione, N = inesigibilità - perenzione, I = insussistenza, P = prescrizione, E = adeguamento entrate, A = altro

COMUNE DI PAESE

VARIAZIONI (ENTRATA): TIPO ELENCO **INSUSSISTENZA** NELL'ANNO 2013 al 31-12-2013

Totale capitolo	2513/ 0	RIMBORSO ANTICIPAZIONI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI, REFERENDUM POPOLARI CENSIMENTI(U-10923)	-22.368,44
-----------------	---------	---	------------

Legenda

campo "Av": N = nessuna suddivisione, V = vincolato, I = fondo investimento, F = fondo ammortamento

campo "Tp": R = rideterminazione, N = inesigibilità – perenzione, I = insussistenza, P = prescrizione, E = adeguamento entrate, A = altro

COMUNE DI PAESE

VARIAZIONI (ENTRATA): TIPO ELENCO **INSUSSISTENZA** NELL'ANNO 2013 al 31-12-2013

TOTALE GENERALE	-292.461,63
------------------------	--------------------

Riepilogo generale suddivisione dell'avanzo	<i>Nessuna suddivisione</i> -292.461,63	<i>Vincolato</i> 0,00	<i>Finanziamento investimenti</i> 0,00	<i>Fondo ammortamento</i> 0,00
--	---	---------------------------------	--	--

Legenda

campo "Av": N = nessuna suddivisione, V = vincolato, I = fondo investimento, F = fondo ammortamento

campo "Tp": R = rideterminazione, N = inesigibilità – perenzione, I = insussistenza, P = prescrizione, E = adeguamento entrate, A = altro